

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione dell'articolo 79 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 concernente "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 concernente "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale";

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 10 concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 168 del 21 aprile 2021 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2021-2023" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2021 e per il triennio 2021-2023";

VISTO il D.P.Reg. n. 2521 del 08 giugno 2020 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.199 del 28 maggio 2020, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'avv. Ignazio Tozzo;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, e successive modifiche ed integrazioni, che recita testualmente "*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le*

ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, ...omissis ... La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

VISTO altresì, l'allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il punto 9.1 secondo il quale *“Al fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, ... omissis ... , è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva Delibera della Giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali”;*

VISTA la Circolare n. 3 del 10 febbraio 2021 di questa Ragioneria Generale, relativa alla procedura di riaccertamento ordinario dei residui del Bilancio della Regione Siciliana, con la quale sono state impartite istruzioni agli Uffici regionali per procedere all'analisi dei residui passivi al 31/12/2020 ed in particolare è stato richiesto, per ogni residuo passivo, anche in considerazione della tipologia di impegno, di specificare se trattasi:

- a) di somme residue liquidabili al 31.12.2020 da conservare nella gestione dei residui;
- b) di economie da eliminare definitivamente in quanto non correlate ad obbligazioni giuridiche perfezionate;
- c) di somme da reimputare agli esercizi 2021 e successivi, ripartendo la somma tra gli esercizi in cui verrà a scadere la relativa obbligazione;

CONSIDERATO che, dalle scritture contabili i residui passivi al 31 dicembre 2020 formati da impegni assunti nel medesimo esercizio, da sottoporre al riaccertamento ordinario, ammontavano complessivamente ad **euro 3.343.095.222,51**, al netto dei residui su capitoli di spesa del titolo 7 – Partite di giro (da escludere dal riaccertamento ordinario in ossequio al disposto di cui al punto 7.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.) e dei residui su capitoli di spesa ricompresi nel perimetro sanitario (da escludere dal riaccertamento ordinario ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.);

VISTO il decreto della Ragioneria Generale n. 348 del 11 maggio 2021 con il quale, sulla base dei inseriti dalle Ragionerie centrali inseriti al Sistema informativo dalle Ragionerie centrali sulla base delle schede pervenute dagli Uffici regionali titolari della gestione della spesa e con riferimento ai fondi extraregionali, è stato disposto solo il mantenimento o l'eliminazione dei residui sottoposti al riaccertamento per gli importi riportati nell'allegato “A” facente parte integrante dello stesso decreto, rinviando a successivo provvedimento il riaccertamento degli impegni di provenienza 2020 per i quali è stata richiesta la reimputazione agli esercizi 2021, 2022 e 2023 e oltre;

VISTO il decreto della Ragioneria Generale n. 838 del 28 giugno 2021 con il quale, a seguito della conclusione del relativo riscontro contabile, è stato definito il riaccertamento parziale per i residui

passivi di nuova formazione relativi ai fondi extraregionali che rientrano nelle seguenti natura fondi:

- N.F. 4 “Fondo di Solidarieta' Nazionale”;
- N.F. 11 “P.O. FESR 2007-2013”;
- N.F. 16 “P.O. FESR 2007-2013 - PAC III - Piano di Salvaguardia”;
- N.F. 28 “P.O.C. 2014-2020 – FSE”;

VISTO il decreto della Ragioneria Generale n. 993 del 9 luglio 2021 con il quale a seguito della conclusione del relativo riscontro contabile è stato definito il riaccertamento parziale per i residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi extraregionali che rientrano natura fondi 20 (P.O. FSE 2014-2020);

VISTA la nota prot. n. 58956 del 15/6/2021 con la quale la Ragioneria Centrale Formazione trasmette la nota prot. n. 18542 del 15/6/2021 con la quale il Dipartimento della Formazione Professionale richiede, a parziale rettifica di quanto disposto con il predetto dd. 993/2021 la modifica della modalità di riaccertamento dell’impegno n. 9/2020 del capitolo 372519 (Natura Fondi 20) come meglio specificato nell’allegato “B” al presente decreto;

CONSIDERATO che ad oggi risultano conclusi i riscontri contabili che consentono di definire il riaccertamento ordinario parziale anche per i residui passivi di nuova formazione, relativi ai fondi extraregionali che rientrano nelle seguenti nature fondi, dovendo viceversa escludere dal presente provvedimento alcuni capitoli di spesa per i quali i riscontri contabili non hanno avuto esito positivo per alcune poste:

- N.F. 2 “Assegnazioni dello Stato e di altri Enti” ad esclusione dei capitoli 672135, 672469, 672474, 672480 e 876413;
- N.F. 5 “P.A.R. - F.A.S. 2007-2013”;
- N.F. 7 “Altri interventi comunitari e relativi cofinanziamenti nazionali (Statali e Regionali)”
- N.F. 10 “Risorse Liberate”;
- N.F. 12 “P.O. FSE 2007-2013”;
- N.F. 17 “P.O. FESR 2007-2013 - PAC III - Misure Anticicliche”;
- N.F. 18 “P.O. FESR 2007-2013 - PAC III - Nuove Azioni”;
- N.F. 19 “P.O. FSE 2007-2013 - Piano Giovani”;
- N.F. 21 “P.O. FESR 2014-2020”;
- N.F. 22 “P.O. FEASR 2014-2020”;
- N.F. 24 “P.A.C. 2014-2020- Completamenti PP.OO. 2007-2013”;
- N.F. 25 “FEAMP 2014-2020”;
- N.F. 26 “FSC 2014/2020 - Patto per il Sud e Delibera CIPE 26/2015” ad esclusione dei capitoli 684162 e 684163 ;
- N.F. 27 “Piano Azione E Coesione - POC 2014-2020” ad esclusione dei capitoli 672166, 672475, 672493 e 684206;
- N.F. 29 “FSC 2014-2020 - Piani Operativi”;
- N.F. 31 “Piano Sviluppo e Coesione - FESR FSC - Sezione Speciale Risorse Contrasto Effetti Covid”;

RITENUTO di provvedere, ai sensi del su citato punto 9.1 dell’allegato n. 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e s.m.i., alla definizione del riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi di nuova formazione relativi ai fondi extraregionali (ad esclusione di quelli sui capitoli di spesa ricompresi nel perimetro sanitario e nel titolo 7°) dei residui passivi delle sopracitate natura fondi per un ammontare complessivo di **euro 2.406.567.072,64**, come risulta dalla colonna “A” del prospetto allegato (**Allegato A**), che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, i dati inseriti al Sistema informativo dalle Ragionerie centrali, sulla base delle schede ad esse pervenute da parte degli Uffici regionali titolari della gestione della spesa, riportati

nel suddetto Allegato "A", hanno prodotto limitatamente ai residui di nuova formazione relativi ai capitoli delle sopracitate natura fondi il seguente esito:

- i residui passivi da mantenere, a parziale rettifica ed integrazione di quanto già mantenuto nell'ambito dei relativi importi complessivi con i sopracitati decreti n. 348/2021, 838/2021 e n. 993/2021, vengono quantificati in euro **721.809.137,68** (colonna B);
- i residui passivi da eliminare definitivamente, a parziale rettifica di quanto eliminato nell'ambito dell'importo complessivo di euro **129.645.979,37** con il sopracitato dd. 348/2021, vengono confermati in euro **129.183.155,50** (colonna C);
- i residui passivi da reimputare agli esercizi 2021 e seguenti con il presente decreto ammontano complessivamente ad euro **1.555.574.779,46** (colonna D);

RAVVISATA la necessità, per quanto in premessa specificato, di apportare al bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2020 ed al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2021-2023 le conseguenti variazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Nel bilancio finanziario della Regione Siciliana per **l'esercizio 2020** sono apportate le variazioni agli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa, per le somme derivanti dal disimpegno dei residui da reimputare agli esercizi 2021 e seguenti con modalità di reimputazione "FPV" e "MISTA", di cui alla sommatoria delle colonne "E1", "F1" e "G1" dell'allegato prospetto - Allegato "A" - incrementando il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

Art. 2

Al capitolo 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente" ed al capitolo 0004 "Fondo pluriennale vincolato parte conto capitale", iscritti nell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per **l'esercizio 2021**, sono apportate le variazioni di cui alla sommatoria delle colonne "E1", "F1" e "G1" dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Alle Missioni ed ai Programmi di spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio 2021 sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla colonna "E" dell'allegato prospetto - Allegato "A" ed è accantonata al Fondo pluriennale vincolato la sommatoria degli importi inseriti nelle colonne "F1", "G1".

Nei casi di reimputazione CONTESTUALE (con copertura tramite corrispondenti variazioni di entrata) e MISTA (con copertura in parte con corrispondenti variazioni di entrata ed in parte con FPV), sono incrementati gli stanziamenti dei capitoli di entrata indicati nella colonna "capitoli entrata di bilancio" per gli importi indicati nelle colonne "E2" ed "E3" dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Le somme spendibili nell'esercizio 2021 sono impegnate sui capitoli indicati nella colonna "Capitoli" con il codice finanziario indicato nella colonna "Codice PdC".

Art. 3

Al capitolo 0003 "Fondo pluriennale vincolato parte corrente" ed al capitolo 0004 "Fondo pluriennale vincolato parte conto capitale", iscritti nell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per **l'esercizio 2022** sono apportate le variazioni corrispondenti alla sommatoria degli importi inseriti nelle colonne "F1" e "G1", dell'allegato prospetto - **Allegato "A"**.

Alle Missioni ed ai Programmi di spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per **l'esercizio 2022** sono introdotte le variazioni di competenza di cui alla colonna "F" dell'allegato prospetto - Allegato "A" e sono accantonati al Fondo pluriennale vincolato gli importi inseriti nella colonna "G1".

Nei casi di reimputazione CONTESTUALE e MISTA, come sopra specificate, sono incrementati gli stanziamenti dei capitoli di entrata indicati nella colonna "capitoli entrata di bilancio" per gli importi indicati nelle colonne "F2" ed "F3" dell'allegato prospetto - Allegato "A".

Le somme spendibili nell'anno 2022 sono impegnate sui capitoli indicati nella colonna "Capitoli" con il codice finanziario indicato nella colonna "Codice PdC".

Art. 4

Le modalità di riaccertamento disposte per il residuo derivante dall'impegno n. 9/2020 sul capitolo 372519 di euro 448.682,21 sono rettificate come specificato nell'allegato prospetto "Allegato B" al presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso, sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 30 luglio 2021.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Luciano Calandra



I FUNZIONARI DIRETTIVI
R. Misseri R. Cataldo



